

Dalla pagina Facebook di CUM PANE Condividere il pane e promuovere legami di solidarietà

DI CENA IN CENA

Un timido saluto. L'abbraccio di chi si ritrova. Una sonora risata. Il tintinnare dei bicchieri. Profumo di lasagne. Forchette pronte all'uso. Briciole di pane sulla tovaglia. Sommesso parlare degli adulti. Frigoroso vociare dei bimbi. Un pianto. L'elegante incedere dei ragazzi dell'alberghiero tra i tavoli imbanditi. Eccoci nel vivo di una "Cena del giovedì in Cascina".

Si tratta di una cena speciale per diverse ragioni.

In primo luogo per la presenza dei ragazzi studenti dell' Ipssar Nembro che, insieme ai loro insegnanti di cucina, preparano piatti da veri cuochi e passano con discrezione e sorriso tra le tavolate a servire il cibo. Per loro è esperienza di alternanza scuola lavoro, è occasione di contatto con la realtà lavorativa, è occasione di contatto con una realtà particolare del territorio in cui si trova la loro scuola. Scuola vigile che ha saputo cogliere un'opportunità.

In secondo luogo è una cena speciale perché pone al centro esattamente il condividere il pane. Gli abitanti

della [#CascinaSolidaleTerraBuona](#) (esperienza di comunità di famiglie afferente all'Associazione [Mondo di Comunità e Famiglia](#)) ed i loro ospiti – contattati personalmente fuori da scuola, per strada, in oratorio, alle partite o coinvolti dai Servizi Sociali del territorio - stanno seduti attorno a cinque tavolate ben apparecchiate. Si guardano. Si sorridono. Si parlano. E mangiano con gusto. Attenti soprattutto a intessere legami. Legami che magari - mese dopo mese - potranno consolidarsi e dare origine ad altri inviti a cena, a un caffè insieme, a due chiacchiere in cortile o almeno a un "ciao come stai?" per la strada. Legami che provano a creare o ricreare una rete di rispetto e solidarietà capace di tirar fuori le persone dalle loro solitudini, più o meno profonde. Disparate. Faticose sempre e comunque.

Il terzo motivo per cui si tratta di una cena speciale è indubbiamente la sua cornice progettuale. Queste cene nascono all'interno di un Progetto dal titolo suggestivo: "[#CumPane](#). Condividere il pane e promuovere legami di solidarietà". Il progetto ha il suo fulcro da un lato nel combattere con decisione e generosità lo spreco alimentare, ma dall'altro nel creare corresponsabilità tra le istituzioni e i vari soggetti del territorio – volontariato, soggetti profit e non-profit – in funzione del contrasto alla disuguaglianza sociale e alla frammentazione del tessuto sociale che genera e cristallizza oggi troppe solitudini. È un progetto che nel suo

insieme intende promuovere buone pratiche di vicinanza e condivisione. Azioni concrete di solidarietà. Forme di aiuto per famiglie in difficoltà economica o relazionale. Attenzione al bene comune. Contrasto alle fratture sociali che si creano con il dilagare delle povertà. È un progetto che mira ad un coinvolgimento attivo dei cittadini affinché il loro vivere sia capace di creare trame e tessuti di vicinanza.

